

Codice A1902A

D.D. 10 agosto 2017, n. 399

Contributi a sostegno delle imprese artigiane piemontesi per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche di e-commerce su piattaforme internazionali. D.G.R. n. 43 - 5474 del 3/08/2017. Approvazione bando e modulistica. Prenotazione di impegno di spesa di Euro 50.000,00 sul capitolo 154204/2017.

Premesso che:

con D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015, in attuazione della L.R. 1/2009, è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2015-2017 (di seguito Documento di indirizzi) che individua tra gli ambiti di intervento al punto IV.3 le azioni rivolte alla promozione/internazionalizzazione delle imprese;

in attuazione del suddetto documento di indirizzi, con D.G.R. n. 4 – 5123 del 5/06/2017 è stato approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione articolato in due linee di azioni principali relative a:

a) Calendario 2017 e 2018: individuazione di alcune manifestazioni strategiche di carattere nazionale ed internazionale, definizione di azioni di supporto e relativa ripartizione delle risorse. (Calendario manifestazioni).

b) Criteri e requisiti per la partecipazione al bando finalizzato all'erogazione di contributi a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale (Voucher fiere);

con il succitato provvedimento la Giunta regionale ha stabilito, altresì, di rinviare a successiva deliberazione l'individuazione di ulteriori iniziative da attivare.

Rilevato che l'affermarsi di nuove modalità di commercializzazione dei prodotti rende necessario sostenere e facilitare l'ingresso e la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi in piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale;

tenuto conto che il mercato digitale è in continua e costante crescita, il sostegno alle imprese artigiane piemontesi per la realizzazione di una loro vetrina e-commerce può significare un concreto sostegno per accedere a mercati sensibilmente più ampi e dunque maggiormente remunerativi rispetto a quelli più tradizionali e consueti;

con D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017, ad integrazione del sopra richiamato Programma pluriennale 2017-2018 - allegato A - sono stati approvati i criteri e le modalità finalizzati alla concessione di contributi alle imprese artigiane piemontesi per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche su piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale.

Posto che la D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017 demanda al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione di tutti gli atti e di ogni elemento necessario per l'attuazione dell'iniziativa;

richiamati i contenuti essenziali di cui all'Allegato A della D.G.R. sopra richiamata;

occorre procedere ad approvare, con il presente atto, lo schema di bando di concorso e il modulo di domanda per l'erogazione di contributi a favore delle imprese artigiane piemontesi per **la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche di e-commerce.**

Per la copertura finanziaria al bando di concorso sopra indicato si prenota l'impegno di Euro 50.000,00 sul capitolo 154204/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 14 - 5068 del 22/05/2017, Disposizioni di natura autorizzativa degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi degli articoli 10, comma 2, e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";

visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017 recante "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017: Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzativa ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 "Disposizioni di natura autorizzativa degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i " ;

vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 "L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3" ;

vista la D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017 - Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione

del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3. Contributo alle imprese artigiane per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche di e-commerce;

in conformità agli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati;

per le motivazioni indicate in premessa

DETERMINA

in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n.43-5474 del 3/08/2017, relativamente all'erogazione di contributi a sostegno delle imprese artigiane per la realizzazione di vetrine elettroniche di e-commerce su piattaforme internazionali:

- di approvare lo schema di bando di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale ;
- di approvare lo schema di modulo di domanda di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale ;
- di prenotare la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 154204/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 al fine di dare la necessaria copertura finanziaria al suddetto bando di concorso.

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01

Conto finanziario: U. 1.04.03.99.999

Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E, purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

VOUCHER E-COMMERCE 2017**Schema Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per la realizzazione e gestione di vetrine elettroniche su piattaforme di e-commerce.****1. Finalità**

La Regione Piemonte, rilevato l'affermarsi di nuove modalità di commercializzazione dei prodotti e che il mercato digitale è in continua e costante crescita, intende sostenere e facilitare l'ingresso e la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi in piattaforme di e-commerce operanti a livello internazionale.

2. Beneficiari

Potranno partecipare al bando le imprese artigiane piemontesi che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;
- 4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)
- 5) per tale finalità abbiano sostenuto una spesa nel periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017.

3. Importo del Voucher

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) fino al 75% della spesa ammissibile sostenuta, di cui all'elenco del successivo punto 5 e, comunque, non superiore ad Euro 1.500,00.

Nel caso di realizzazione di più vetrine su diverse piattaforme i limiti sopra indicati rimangono comunque invariati.

La percentuale indicata (75%) sarà proporzionalmente ridotta tra tutte le domande valide pervenute qualora le risorse di cui al punto 6 non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno.

4. Requisiti piattaforme ammesse

Il contributo è riconosciuto all'impresa artigiana per la creazione e gestione di "vetrine elettroniche" inserite all'interno di piattaforme di e-commerce aventi i seguenti requisiti:

- a) operatività estesa a livello almeno europeo;
- b) presenza sul mercato on line da almeno 10 anni;

5. Spese ammissibili

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- composizione e aggiornamento delle pagine della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- realizzazione di fotografie e traduzioni in multilingue per la creazione della vetrina elettronica;
- canoni o abbonamenti dovuti per la presenza della vetrina elettronica sulla piattaforma di e-commerce;
- registrazione del marchio aziendale sui mercati extra UE.

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e comunque nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2017 e il 30 settembre 2017**.

Le fatture dovranno risultare emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal beneficiario.

6. Risorse

Le risorse regionali, pari ad Euro 50.000,00, destinate alla erogazione dei voucher e-commerce sono stanziati sul capitolo 154204/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

7. De Minimis e cumulabilità

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Il contributo è cumulabile con altre forme pubbliche di contribuzione fino al raggiungimento del 75% della spesa ammissibile e comunque fino ad un importo massimo di Euro 1.500,00. Pertanto la spesa ammissibile sarà valutata al netto dei contributi già erogati da altri enti pubblici per la stessa finalità.

8. Dove presentare la domanda

La domanda deve essere presentata alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato, **utilizzando esclusivamente** il modello di domanda contenuto nell'allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere inoltrata dall'impresa artigiana a far data dal **1° Settembre 2017 al 31 Ottobre 2017**

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato (cioè da PEC a PEC) mediante la compilazione del MODELLO DI DOMANDA con gli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:

artigianato@cert.regione.piemonte.it

A ciascun messaggio trasmesso alla casella PEC dovrà corrispondere un'unica domanda. **NON** è ammessa la trasmissione di più domande all'interno della stessa PEC.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate dell'impresa artigiana e compilato in ogni sua parte.

Le dichiarazioni in essa contenute costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo di Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Al modello di domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia delle fatture relative alla spesa sostenuta di cui al punto 5. Sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: Richiesta di contributo ai sensi della D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017 - Voucher E-commerce 2017;
- b) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevute bancarie. Sono esclusi i pagamenti in contanti. Dalla documentazione deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento. Il pagamento deve risultare effettuato dal medesimo soggetto richiedente il voucher;
- c) copia estratto conto relativo al pagamento effettuato;
- d) dichiarazione "de minimis";
- e) copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

La suddetta documentazione deve essere prodotta esclusivamente in formato PDF o JPG.

La modulistica relativa alla domanda è disponibile anche sul sito internet:

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

10. Istruttoria delle domande

Le domande saranno dapprima istruite dal competente Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale ai fini dell'ammissibilità formale per la verifica dei requisiti richiesti:

- termini e modalità di presentazione della domanda
- completezza documentazione richiesta
- regolarità del DURC.

La regolarità del DURC deve essere verificata: alla presentazione della domanda, alla data di approvazione dell'elenco delle imprese ammesse a contributo nonché al momento della liquidazione del contributo stesso.

11. Ammissione ai contributi

Il competente Settore Artigianato provvede, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando (31/10/2017), a predisporre l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione del relativo importo spettante e ad emettere i relativi atti di liquidazione.

Sull'importo del contributo saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione – resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – della sussistenza di un particolare regime di esenzione

12. Controlli

Sulle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, nonchè in tutti i casi in cui sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda e nei documenti ad essa allegati.

Qualora venga accertato che le dichiarazioni rese non corrispondono al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

13. Informazioni

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:

infoartigianato@regione.piemonte.it

Informativa per il trattamento dei dati personali:

ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

MODELLO DI DOMANDA VOUCHER E-COMMERCE

<p>MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)</p>	<p>Nr. Identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione _____</p>
--	---

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA
REGIONALE
SETTORE ARTIGIANATO
artigianato@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI VETRINE DI E-COMMERCE - D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

Nato il _____ a _____

Residente in _____ (Comune)

Cap _____ Prov. _____ Via _____

CODICE FISCALE: _____

in qualità di **Legale Rappresentante dell'impresa artigiana** (Ragione sociale impresa)

con sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

Partita IVA n. _____ Numero REA _____

CODICE FISCALE: _____

Annotazione Impresa Artigiana (ex Albo imprese artigiane) n. _____ della CCIAA di

Cell. _____

E-Mail _____

Sito web _____

PEC _____

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a Comune _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

CHIEDE

- di partecipare al bando per il contributo previsto dalla D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017, allegato A, annualità 2017 per usufruire **del voucher e-commerce**

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione del bando;

- di essere annotata con la qualifica di impresa artigiana nel registro delle imprese della CCIAA di
- di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis",¹
- di rispettare la regola "de minimis" così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;
- di non essere soggetto a procedure concorsuali e di non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- **di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi (DURC)**

Ai fini della determinazione dell'importo del contributo (voucher) allega la seguente documentazione di spesa riferita alla realizzazione di:

n..... **vetrina/e su Piattaforma E-commerce della Società** (indicare denominazione)

.....

n° Fattura :	Data:	
Dettaglio costi:		
Imponibile:	IVA:	Totale:
Data di pagamento :		

n° Fattura :	Data:	
Dettaglio costi:		
Imponibile:	IVA:	Totale:
Data di pagamento :		

n° Fattura :	Data:	
Dettaglio costi:		
Imponibile:	IVA:	Totale:
Data di pagamento :		

- di essere a conoscenza che il contributo è soggetto **alla ritenuta d'acconto del 4%** ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;

DICHIARA INOLTRE

- che i dati esposti nella tabella di cui sopra corrispondono a spese effettivamente pagate ;
- che la spesa sopra indicata è documentata da fatture acquisite nella contabilità del beneficiario nel rispetto della normativa contabile e fiscale vigente;
- che le copie delle fatture allegate sono conformi agli originali e corrispondono alle spese indicate in tabella;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura: *Richiesta di contributo ai sensi della D.G.R. n. 43-5474 del 3/08/2017 - Voucher E-commerce 2017;*
- che gli originali della medesima documentazione di spesa rimangono a disposizione per ogni verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
- che in riferimento alle stesse voci di spesa ammissibile:
 - l'impresa NON ha richiesto altri contributi pubblici;

¹ L'elenco delle attività escluse dalle agevolazioni "De minimis" è scaricabile al seguente indirizzo:
<https://www.finpiemonte.it/modulistica/de-minimis>

e) Copia di documento di identità in corso di validità del sottoscritto

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola
Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte, di un beneficio economico di cui alla D.G.R. n° 43-5474 del 3/08/2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA O CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ (*denominazione/ragione sociale/forma giuridica*)

In relazione a quanto previsto dal bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte, di un beneficio economico di cui alla D.G.R. n. D.G.R. n° 43-5474 del 3/08/2017.

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).